

Cubismo

Influenzato dalle ricerche di **Cézanne** e dall'**arte africana**, il Cubismo nasce dalla sperimentazione pittorica sviluppata da Picasso e Braque a partire dal 1906-7.

Si basa sulla **pluralità dei punti di vista** poiché l'oggetto è inteso come visione mentale nella sua totalità, prodotto dalla conoscenza e dall'esperienza (non più soltanto percepito da un punto di vista). Viene quindi inclusa anche la **dimensione del tempo**, la «quarta dimensione» e l'oggetto quadridimensionale assume un aspetto di **grande volumetrie e concretezza**. Questi studi sono contemporanei a quelli di Einstein sulla quarta dimensione nella *sua Teoria della relatività*.

La tecnica cubista consiste in un processo di **scomposizione e ricomposizione** applicato a forma e spazio, annullando la distinzione tra figura e sfondo.



Picasso. Les demoiselles d'Avignon.
1907. Olio su tela. New York, Museum of Modern Art



E' l'opera che per convenzione dà l'avvio al cubismo

Il cubismo attraversa diverse fasi:

Macro cubismo

Cubismo analitico

Cubismo sintetico



G. Braque. *Case all'Estaque*. 1908



P. Picasso. *Fabbrica a Horta de Ebro*. 1909



P. Picasso, *Ritratto di Ambroise Vollard*. 1909-10 Museo Puškin, Mosca



G. Braque, *Violino e brocca*. 1909-10. Basilea, Kunstmuseum.



P. Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*. 1912. Musée National Picasso, Parigi



P. Picasso. *I tre musicisti*. 1921, Museum of Modern Art di New York.

(1907-1909) Fase sperimentale detta anche Cubismo primitivo o Cubismo formativo. Inizia con **Les demoiselles d'Avignon** di Picasso e comprende paesaggi e figure di Picasso e Braque. E' caratterizzato da grandi forme solide ed essenziali costruite secondo diversi punti di vista, molto plastiche e concrete. Lo spazio non è più vuoto ma diventa figura perché sottoposto allo stesso processo ricostruttivo. Fonti principali: l'opera di Cézanne l'arte africana. I colori si riducono ad una gamma contenuta in cui prevalgono i verdi e le terre.

1909-1912. La scomposizione delle forme si sviluppa in un processo più analitico: i punti di vista si moltiplicano fino ad una generale frantumazione di figura e spazio. In questo processo diventa visibile la dimensione del tempo. Per dare più importanza ai valori di forma e spazio i colori si attutiscono, riducendosi alla gamma dei grigi, bruni, bianchi.

1912-1921. Rappresenta la fase più evoluta: si fonde la visione bidimensionale con quella tridimensionale, le forme vengono sintetizzate e si reintroduce il colore. Viene introdotto il collage, si fa ricorso alle sineddoche visive con particolari che rinviano a oggetti interi, alle allusioni, agli inganni visivi e agli scambi di senso.

Versione non pubblicabile

Copyright © A. Cocchi 2018